



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (<i>IdSua:1581724</i>)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=189&Itemid=476&lang=it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BAGGIANI Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Eventuali strutture didattiche coinvolte MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA
CRITICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHERICONI	Silvio		PA	1	
2.	FODDIS	Rudy		PA	1	
3.	SOLINI	Anna		PA	1	
4.	STOCCORO	Andrea		RD	1	

Rappresentanti Studenti

GRASSINI Nicolo' n.grassini@studenti.unipi.it
PUCCINELLI Silvia s.puccinelli1@studenti.unipi.it
COPPEDE' Rebecca r.coppede@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

ANGELO BAGGIANI
ALESSIA CAPPELLO
BEATRICE CASINI
GIOVANNI CECCANTI
MICHELE CIMMINO
REBECCA COPPEDE'
CARLO D'ASCENZI
SIMONE MIGLIARINI
VANESSA PRATALI
ANGELIKI ROBESSI
FEDERICO SGRADO'

Tutor

Rudy FODDIS
Silvio CHERICONI
Anna SOLINI
Andrea STOCCORO



Il Corso di Studio in breve

09/05/2022

I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono operatori sanitari della prevenzione e, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria.

In collaborazione con altre figure socio-sanitarie svolgono attività istruttoria finalizzata al rilascio d'autorizzazioni tecnico-sanitarie.

Istruiscono indagini notificando le irregolarità rilevate; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro; valutano la necessità di compiere accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.

Vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività a loro connesse e la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo; vigilano e controllano l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro, degli alimenti dei prodotti cosmetici e la sanità veterinaria e quanto previsto da leggi e

regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale.

Durante il corso di laurea apprendono le nozioni e le metodiche fondamentali della statistica descrittiva e dell'informatica, i principi fondamentali della biologia relativi all'analisi dei fenomeni biologici le cause e gli effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti, con particolare riguardo alle correlazioni tra condizioni ambientali e salute umana.

Sono in grado di riconoscere le principali patologie responsabili di prevalente morbosità e mortalità, le patologie professionali e le relative modalità di prevenzione. Apprendono le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi produttivi negli impianti della filiera alimentare, e le conoscenze di base sulle tecnologie industriali pulite e sulla corretta gestione degli impianti. Imparano ad applicare le procedure di valutazione del rischio nei luoghi di vita e di lavoro.

Apprendono gli strumenti dell'epidemiologia ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio. Durante il corso acquisiscono le nozioni fondamentali relative al sistema delle fonti normative e dell'economia sanitaria.

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale. È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili. Il numero è definito ogni anno dal Ministero sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Le lezioni sono svolte da docenti dei Dipartimenti dell'area medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.

Link: https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=189&Itemid=476&lang=it (Riferimento alla pagina del sito dell'area medica in cui si trova la presentazione del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Link : https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=196&Itemid=484&lang=it (Pagina dedicata agli orari delle lezioni per il CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

i laureati in prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo.

In ambito libero professionale o come dipendente del settore privato espleta attività di autocontrollo, consulenza e valutazione del rischio su richiesta di aziende private.

Il tecnico della prevenzione svolge con autonomia tecnico professionale le proprie attività e collabora con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui opera. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro partecipa ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la sua competenza professionale; contribuisce alla formazione del personale e collabora direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo e alla ricerca

competenze associate alla funzione:

Le competenze richieste al tecnico della prevenzione che abbia conseguito la laurea abilitante sono quelle relative alla capacità di formulare valutazioni di rischio attraverso la vigilanza e il controllo della rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse.

Deve possedere le conoscenze tecniche e della normativa vigente al fine di determinare eventuali irregolarità, che dovranno essere contestate e notificate. Inoltre il tecnico della prevenzione formula pareri nell'ambito delle proprie competenze in materia di vigilanza e controllo dei rischi negli ambienti di vita e di lavoro e valuta la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.

Inoltre vigila e controlla le condizioni di sicurezza degli impianti, la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuta la necessità di procedere a successive indagini specialistiche.

Compete al tecnico della prevenzione effettuare campionamenti su acque destinate al consumo umano (sia da pozzi che da sorgenti), sulle acque lacustre e marine e infine su quelle termali e minerali

Compete al tecnico della prevenzione la vigilanza e il controllo dell'igiene e sanità veterinaria e dei prodotti cosmetici. Infine collabora con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolgono la loro attività professionale nei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e presso le Agenzie nazionali e regionali di protezione ambientale in regime di dipendenza;

possono inoltre svolgere il ruolo, come dipendente o consulente di aziende private, di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore del rischio e della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale.





04/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, colmati attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel regolamento didattico del corso di laurea.



19/06/2020

Possono essere ammessi al Corso di laurea i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della matematica e fisica.

Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica e matematica e fisica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore ad un terzo del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddetta/e disciplina/e per concordare il programma esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento. Il superamento del debito e il soddisfacimento dell'obbligo formativo aggiuntivo dovrà avvenire nel primo anno di corso, superando la prova di esame del o dei rispettivo/i corso/i integrato/i. Lo studente non potrà sostenere alcun esame del II e del III anno prima di aver assolto l'OFA.

Ad esempio: se il punteggio massimo acquisibile nelle domande di biologia è pari a 20, il candidato che riporterà un punteggio inferiore a 6,5 dovrà colmare un obbligo formativo aggiuntivo in biologia.

Se lo stesso candidato riportasse un punteggio inferiore ad un terzo di quello massimo acquisibile anche nelle domande di chimica e/o di matematica e fisica, avrà l'obbligo di colmare il debito anche in tali discipline.

04/04/2019

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro al termine del percorso triennale deve essere in grado di:

- Utilizzare le conoscenze di base apprese ai fini della comprensione dei fenomeni biologici e chimico-fisici inerenti la salute dell'uomo e l'equilibrio degli ecosistemi e saper applicare i principi e le principali norme della legislazione sanitaria, di tutela ambientale e dell'organizzazione del lavoro.
- Conoscere l'organizzazione strutturale e funzionale dell'organismo umano e delle principali altre forme di vita ed i meccanismi eziopatogenetici degli effetti e delle patologie indotte da agenti chimici, fisici e biologici
- Valutare e gestire il rischio chimico, fisico, biologico degli ambienti di vita e di lavoro e la qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale.
- Svolgere attività educativa in ambito di promozione della salute e di prevenzione per i principali rischi sopraelencati e per quelli legati agli stili di vita e ai comportamenti individuali
- Apprendere e dimostrare di saper applicare le metodologie fondamentali di raccolta, conservazione e prelievo di campioni di matrici ambientali e alimentari, le metodologie analitiche essenziali e i criteri di valutazione dei principali parametri ed inquinanti ambientali e la normativa che regola le modalità di prelievo
- Acquisire le nozioni essenziali della nutrizione umana e dei rischi individuali e collettivi ad essa connessi apprendendo le tecniche di sorveglianza igienica degli alimenti nelle loro diverse fasi di produzione, conservazione, trasporto, commercio e consumo anche sulla base della legislazione in materia
- Acquisire la conoscenza dei principali fattori di rischio fisico, chimico e biologico presenti negli ambienti di lavoro; saper interpretare il significato dei principali indicatori biologici di esposizione, suscettibilità ed effetto e conoscere la legislazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- Acquisire la conoscenza dell'ambiente naturale di vita nelle sue principali componenti, dei fattori di rischio in esso presenti, delle tecniche e della normativa che regolano la tutela ed il controllo
- Acquisire conoscenze delle nozioni fondamentali di diritto pubblico e diritto penale
- Apprendere le principali tecniche di prevenzione sanitaria e degli infortuni nell'industria, nell'agricoltura e nei servizi, i più comuni interventi di bonifica ambientale e la normativa che ne regola la tutela ed il controllo
- Acquisire la capacità di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale
- Acquisire la capacità di svolgere con autonomia tecnico professionale le proprie attività e collaborare con altre figure professionali nell'attività di programmazione e organizzazione del lavoro.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve:

- assumersi la responsabilità nei limiti degli atti di competenza, delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica, di sanità veterinaria.
- operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza per il ruolo che potranno avere quali ufficiali di polizia giudiziaria.
- collaborare con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo
- vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro
- effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali
- effettuare accertamenti ed inchieste per tossinfezioni alimentari e intossicazioni
- controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti
- controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche;

- controllare le condizioni di sanità veterinaria e di igiene della produzione animale predisponendo atti per successive indagini se necessario
- controllare i prodotti cosmetici al consumo e vigilare sulle tecniche di produzione
- collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in una struttura
- svolgere, come dipendente di aziende pubbliche o private o come consulente il ruolo di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore del rischio e della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale
- svolgere con buon livello di autonomia tecnico professionale la propria attività
- controllare la qualità degli atti predisposti nell'esercizio dell'attività
- curare il proprio aggiornamento professionale e giuridico tramite la rete telematica
- conoscere meccanismi di funzionamento di hardware e software, ed usare i più diffusi sistemi operativi, in particolare per la gestione dell'archivio dati.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio.

1° anno

E' finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti delle nuove norme giuridiche per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno

E' finalizzato a conoscere le principali patologie correlate all'esposizione a fattori di rischio in ambienti di vita e di lavoro. Acquisire gli strumenti tecnici di base per il controllo del benessere animale e la sicurezza degli alimenti di origine animale e non, la rispondenza di ambienti e strutture ai requisiti richiesti dalle normative per tutelare l'igiene e la sicurezza di lavoratori e cittadini.

3° anno

E' finalizzato a conoscere le procedure dell'amministrazione giudiziaria per indagini su reati contro beni primari e persone. Acquisire capacità di controllo in materia di prevenzione sanitaria su cosmetici, farmaci, fitoterapici e matrici ambientali.

Non sono previsti curricula

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve : -assumersi la responsabilità nei limiti degli atti di competenza, delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica, di sanità veterinaria.		
--	---	--	--

- operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza per il ruolo che potranno avere quali ufficiali di polizia giudiziaria.
- collaborare con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo
- vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro
- effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali
- effettuare accertamenti ed inchieste per tossinfezioni alimentari e intossicazioni
- controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti
- controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche;
- controllare le condizioni di sanità veterinaria e di igiene della produzione animale predisponendo atti per successive indagini se necessario
- controllare i prodotti cosmetici al consumo e vigilare sulle tecniche di produzione
- collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in una struttura
- svolgere con buon livello di autonomia tecnico professionale la propria attività
- controllare la qualità degli atti predisposti nell'esercizio dell'attività
- curare il proprio aggiornamento professionale e giuridico tramite la rete telematica
- conoscere meccanismi di funzionamento di hardware e software, ed usare i più diffusi sistemi operativi, in particolare per la gestione dell'archivio dati

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali e grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona-impresa assistita.
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di sicurezza e salute degli operatori.
- valutare i risultati in termini di approccio strategico.
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare.

- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per i lavoratori.
- gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai datori di lavoro, ai lavoratori e ai consumatori.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali, grafici e esercitazioni sul campo
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor professionali in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).

AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato a:

- Acquisire le nozioni per la comprensione dei fenomeni biologici e chimico-fisici inerenti l'uomo e ambiente. Conoscere l'organismo umano ed i meccanismi eziopatogenetici delle principali patologie. Conoscere la legislazione sanitaria in materia di uomo-ambiente-lavoro.
- Apprendere e dimostrare di saper applicare le metodologie fondamentali del prelievo ed analisi di matrici ambientali, alimentari e biologiche e saper interpretare i risultati ai fini delle elaborazioni del giudizio analitico.
- Apprendere e dimostrare di saper impiegare i principi teorici ed applicativi delle scienze psicosociali applicate ai settori produttivi.
- Acquisire le nozioni fisio-patologiche sull'alimentazione umana e le tecniche di sorveglianza igienica degli alimenti nell'intera filiera alimentare.
- Acquisire la conoscenza dei principali fattori di rischio fisico, chimico e biologico presenti negli ambienti di vita e di lavoro.
- Acquisire conoscenze delle nozioni fondamentali del diritto.
- Apprendere le principali tecniche di prevenzione sanitaria e la relativa normativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studio. A tal fine, ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, devono svolgere un seminario su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, devono dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

635II ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI (cfu 2)
149HH ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI (cfu 2)

233FF ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI (cfu 2)
303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)
004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)
012EF FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
342FF IGIENE AMBIENTALE (cfu 6)
003GF INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ (cfu 6)
302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)
481ZW LINGUA INGLESE (cfu 3)
118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
167FF PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI (cfu 6)
741ZW PROVA FINALE (cfu 6)
168FF SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6)
002GF SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE (cfu 6)
175NN SCIENZE GIURIDICHE I (cfu 6)
212NN SCIENZE GIURIDICHE II (cfu 6)
169FF SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA (cfu 6)
170FF SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI (cfu 6)
234FF SCIENZE MEDICO LEGALI (cfu 6)
001SA TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT (cfu 3)
236FF TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI [url](#)

ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA [url](#)

FISICA E STATISTICA [url](#)

FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

IGIENE AMBIENTALE [url](#)

INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ [url](#)

ISTOLOGIA E ANATOMIA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MICROBIOLOGIA E IGIENE [url](#)

PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO [url](#)

SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE I [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE II [url](#)

SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA [url](#)

SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI [url](#)

SCIENZE MEDICO LEGALI [url](#)

TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO [url](#)

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato ad:

- Apprendere l'uso di specifici sistemi applicativi su PC e le modalità operative per la gestione di banche dati; acquisire capacità di ricercare fonti di dati e documentazione normativa.
- Eseguire sopralluoghi per la verifica delle strutture e degli ambienti ai requisiti richiesti dalle normative, al fine del

rilascio di autorizzazioni o di nulla-osta tecnico-sanitari.

c) Apprendere ad analizzare le filiere alimentari secondo l'HACCP ed eseguire i relativi controlli sulle matrici alimentari. Acquisire capacità di controllo in materia di prevenzione sanitaria su cosmetici, farmaci e fitoterapici.

d) Approfondire, durante un internato di laboratorio, le conoscenze finalizzate all'analisi di matrici ambientali e alimentari.

e) Acquisire le competenze per svolgere interventi educativi in ambito di promozione della salute e di prevenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studio. A tal fine, ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, devono svolgere un seminario su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, devono dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1728Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 3)

171FF TIROCINIO II (cfu 20)

235FF TIROCINIO III (cfu 28)

123FF- TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

TIROCINIO III [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve dimostrare la capacità di:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico
- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e gli altri professionisti sanitari
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Saper svolgere lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi

in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor professionali nei settori di competenza e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, con sessioni di valutazione interdisciplinare per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di simulazione
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale) e problem solving.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve essere in grado di:

- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti.
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività professionali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'attività.
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico professionali nei team sanitari interdisciplinari
- Collaborare con la dirigenza per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
- Comunicare in modo efficace con gli utenti e altri professionisti.

Abilità comunicative

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze.
- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- feedback di valutazione durante il tirocinio con tecniche di comunicazione verbale e non verbale.

Questo tipo di abilità è sviluppata durante la discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche, gli esami orali e la discussione della tesi finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve essere in grado di:

- Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico

professionali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento.

- Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari, sociali e lavorativi.
- Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti.
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL).
- Utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio nell'autovalutazione.
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea.
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Project -work, report su mandati di ricerca specifica.
- Supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio.
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro.

Gli elaborati individuali su specifiche tematiche coerenti con la professionalità, nonché la prova finale, costituiscono gli strumenti per valutare la capacità di apprendimento dello studente.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Tra le attività affini e integrative il CdS prevede l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla conoscenza dei concetti base nel campo della genetica medica e dell'applicazione della mutagenesi ambientale nell'ambito della medicina del lavoro.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/01/2018

L'esame finale è sostenuto dinanzi ad una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge.

E' strutturata in:

- 1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale;
- 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un relatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono escluse le competenze informatiche, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi. La media curricolare in centodecimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curricolare in trentesimi.

A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori punti, massimo 11, ottenuti come media dei seguenti parametri:

- * 11 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie del profilo professionale
- * 11 punti per la discussione dell'elaborato di tesi.

La Commissione d'esame finale è composta secondo la normativa vigente e può concedere all'unanimità la lode purché il laureando abbia conseguito almeno 110 su 110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (TPA-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10616>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=196&Itemid=484&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=15&cid=23>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link			3		

		corso 1					
2.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA link			6	
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link			3	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link			3	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE I</i>) link	PALLA MICHELE		3	24
6.	IUS/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE I</i>) link	CAMPANELLI GIUSEPPE	PA	3	24
7.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link			1	
8.	FIS/07 MED/01 MED/36	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA link			6	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ED ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link			2	
10.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE link			6	
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE</i>) link			3	
12.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link			3	

13.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E ANATOMIA link		6	
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI". (modulo di TIROCINIO I) link	VALENTINI PAOLA	3	30
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI". (modulo di TIROCINIO I) link	CECCANTI GIOVANNI	3	6
16.	LINGUA	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link		3	
17.	MED/42 MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E IGIENE link		6	
18.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link		3	
19.	IUS/07 IUS/09	Anno di corso 1	SCIENZE GIURIDICHE I link		6	
20.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI link		3	
21.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 1 (modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI) link	IACOMETTI ROBERTO	1	8
22.	NN	Anno di	SEMINARIO 2 (modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI) link	VERDIGI FRANCESCO	1	8

		corso 1				
23.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 3 (modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI) link	ROAS ANTONINO	1	8
24.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA E STATISTICA) link		3	
25.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I (modulo di TIROCINIO I) link		12	
26.	MED/50 NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I link		15	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	22/03/2022	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	22/03/2022	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	22/03/2022	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	22/03/2022	solo italiano
5	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	22/03/2022	solo italiano
6	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	22/03/2022	solo italiano
7	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	22/03/2022	solo italiano
8	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	22/03/2022	solo italiano

9	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	22/03/2022	solo italiano
10	Grecia	WEST ATTICA UNIVERSITY		22/03/2022	solo italiano
11	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
12	Macedonia	International Balkan University	MK SKOPJE04	22/03/2022	solo italiano
13	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	PL OPOLE04	22/03/2022	solo italiano
14	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	PL LOMZA03	22/03/2022	solo italiano
15	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	22/03/2022	solo italiano
16	Polonia	Wyzsza Szkola Spoeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	PL LUBLIN08	22/03/2022	solo italiano
17	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	22/03/2022	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	22/03/2022	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	22/03/2022	solo italiano
20	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	22/03/2022	solo italiano
21	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	22/03/2022	solo italiano
22	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	22/03/2022	solo italiano
23	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		22/03/2022	solo italiano
24	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	E AVILA01	22/03/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	22/03/2022	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	22/03/2022	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	22/03/2022	solo italiano

29	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	22/03/2022	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	22/03/2022	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	22/03/2022	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	22/03/2022	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	22/03/2022	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	22/03/2022	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	22/03/2022	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	22/03/2022	solo italiano
37	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/03/2022	solo italiano
38	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	E ELCHE01	22/03/2022	solo italiano
39	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	22/03/2022	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	22/03/2022	solo italiano
41	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/03/2022	solo italiano
42	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	22/03/2022	solo italiano
43	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	22/03/2022	solo italiano
44	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	22/03/2022	solo italiano
45	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	22/03/2022	solo italiano
46	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	22/03/2022	solo italiano
47	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi Vafki	TR ISTANBU36	22/03/2022	solo italiano
48	Turchia	Istinye University		22/03/2022	solo italiano

49	Turchia	Karamanoglu Mehmetbey University	TR KARAMAN01	22/03/2022	solo italiano
50	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	22/03/2022	solo italiano
51	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU SZEGED01	22/03/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/05/2022

1) Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza:

- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Responsabile dell'Unità Didattica e personale dedicato della segreteria didattica. Durante tale incontro vengono illustrate le procedure amministrative, il sito e i documenti principali di riferimento del corso come il Regolamento Didattico e la Programmazione didattica.
- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente, della Coordinatrice di Tirocinio e del Responsabile dell'Unità Didattica. Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore formazioni e gli sbocchi professionali dopo la laurea.

Il Coordinatore di tirocinio introduce gli studenti alle attività di tirocinio che saranno svolte all'interno delle varie strutture del servizio sanitario regionale e delle Aziende private in convenzione, anche con delucidazioni sul comportamento da tenere, per quanto riguarda il documento di riconoscimento e l'utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali forniti dal CdS.

Inoltre viene presentata anche la rotazione tra le strutture pubbliche e private e gli obiettivi formativi specifici nei singoli anni.

2) Altre iniziative di orientamento in itinere e in uscita

Gli studenti sono stati invitati a partecipare al Webinar 'I sistemi di gestione integrati e la responsabilità amministrativa degli Enti (D.Lgs 231/01)' organizzato dall'Albo della Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Ordine TSRM-PSTRP Pisa-Livorno-Grosseto che si terrà dall'8 al 15 maggio 2022

Si rinvia alle iniziative presentate nel quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative).

3) Internazionalizzazione

Il CdS, ritenendo fondamentale per lo studente la conoscenza del contesto internazionale, ha promosso un'attività di

orientamento specifica sui programmi internazionali, organizzata su piattaforma Teams il 7 aprile 2022 con il Prof. Ugo Faraguna, Referente per l'Internazionalizzazione.

Il prof. Faraguna ha illustrato le opportunità formative offerte agli studenti in particolare dal programma Erasmus di Ateneo.

La mattina del **9 maggio** è stata predisposta la sospensione dell'attività didattica per permettere agli studenti di tutti i CdS dell'area medica di partecipare all'incontro dal titolo **"L'esperienza Covid e le sfide del futuro: il ruolo dei Giovani nel Servizio Sanitario Nazionale // Sottosegretario di Stato alla Salute Andrea Costa incontra gli Studenti"** presso l'Aula Magna Pontecorvo.

Gli studenti avranno la possibilità di apprendere dal Sottosegretario alla Salute Andrea Costa le opportunità e le prospettive che si presenteranno dopo la laurea nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale.



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2022

A partire dall'a.a. 2013/2014 la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CDS da parte degli studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui gli studenti possono accedere da qualunque computer inserendo le proprie credenziali personali per l'accesso ai servizi dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2021/2022, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2021 al mese di luglio 2022 in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a. corrente e/o in quelli dell'a.a. precedente. Considerato il periodo ristretto dovuto alla scadenza ministeriale per la compilazione delle schede SUA, i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2021/2022 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2020/2021 o negli anni precedenti, con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

E' stato chiesto agli studenti di valutare sia i singoli insegnamenti, sia l'organizzazione del CDS.

Il numero di questionari raccolti è pari a 636 (53).

Legenda valutazioni

1) I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

2) Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

3) La scala di valutazione relativa alla domanda sul carico di studio è stata riformulata ed uniformata a quella degli altri quesiti.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di studio risulta molto positiva e si attesta su una media di 3.3 (3.5), con un range che va da un valore medio minimo di 2.9 (3.2) per il quesito (B1) relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari ad un valore medio massimo di 3.6 (3.7) per il quesito relativo all'adeguatezza delle aule per le lezioni in presenza. (notevole miglioramento di tale aspetto rispetto allo scorso anno, rilevato come criticità e area di miglioramento del CdS)

Ricevono valutazioni molto positive (3.5) anche i quesiti relativi ai seguenti aspetti:

- rispetto degli orari delle lezioni/esercitazioni e altre attività didattiche (B5)
- adeguatezza delle aule virtuali, valutata anche in relazione alla buona interazione con il docente (B5_AV)
- utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (B8)
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10)

Particolarmente soddisfacenti risultano essere anche le valutazioni relative al quesito sulla frequenza alle lezioni (BP), ma tale giudizio deriva dal fatto che il corso di studio è un corso a frequenza obbligatoria.

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano, in particolare, la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, di migliorare la qualità del materiale didattico e infine la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base.

VALUTAZIONE ESPRESSA DAGLI STUDENTI SUI SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti (per i moduli valutati dagli studenti del gruppo A) è molto positiva con giudizi complessivi nella maggioranza dei casi uguali o superiori a 3 e con un numero moderato di moduli (8) con valutazione inferiore a 3, ma comunque pari o superiore a 2.5. Le valutazioni intermedie inferiori a 2.5 rilevate in alcuni moduli riguardano prevalentemente, oltre alla carenza delle conoscenze preliminari (B1) già evidenziata e la definizione in modo chiaro delle modalità di esame (B4).

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra maggio e luglio 2022.

Si segnala che, in forza dei cambiamenti organizzativi, di erogazione della didattica e conseguente presenza degli studenti nelle strutture dell'ateneo, tutti i rispondenti sono stati considerati nello stesso gruppo (UM).

Si segnala altresì l'integrazione del questionario con l'inserimento di 3 quesiti specifici relativi alla DAD.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 58.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza) si attesta su una valutazione media di 2.5 con un range che va da un valore minimo di 2.2 per il quesito relativo all'utilità ed efficacia delle attività di tutorato dei docenti tutor (S 10) al valore massimo di 3.2 per il quesito relativo all'adeguatezza delle aule virtuali, valutata anche in relazione alla buona interazione con il docente (SF3) .

Ricevono valutazioni inferiori (2.5 – 2.6) i quesiti relativi ai seguenti aspetti:

- complessiva sostenibilità del carico di studio personale (S1)
- puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento agli studenti (S8)
- adeguatezza del servizio dell'unità didattica (S9)
- reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio (S11)

Si fa presente che l'emergenza COVID ha reso impossibile la fruizione in presenza dei servizi di ricevimento, che sono stati organizzati in modalità a distanza, che viene inevitabilmente percepita in maniera diversa rispetto alla relazione che si crea con il ricevimento in presenza.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2021/2022 i report di valutazione sull'organizzazione dei tirocini sono relativi ad un numero piuttosto limitato di studenti: 9 studenti che hanno dichiarato di aver completato le attività di tirocinio previste per l'a.a. (gruppo TC) + 13 studenti che hanno svolto più della metà del tirocinio previsto (gruppo TP).

Le valutazioni sono comunque positive con una valutazione media di 3.2 per il gruppo TC e di 3.6 per gli studenti del gruppo TP. Il punteggio più elevato del gruppo TP evidenzia come la ripresa dell'attività di tirocinio abbia inciso positivamente sul giudizio degli studenti in corso di tirocinio.

L'emergenza Covid-19 ha avuto una forte incidenza sullo svolgimento dei tirocini e solo nell'arco di quest'a.a. è stato possibile riprendere le attività professionalizzanti nelle strutture in ambito pubblico, in particolare all'interno del Dipartimento di Prevenzione. Questo ha permesso di recuperare in termini positivi, rispetto all'anno precedente, il giudizio espresso dagli studenti sull'efficacia delle attività di tutorato. Nel corso dell'anno precedente, infatti, erano stati sviluppati dei project work, che gli studenti hanno giudicato meno interessanti rispetto al tirocinio in strutture convenzionate, non

potendo svolgere attivamente l'attività ispettiva che contraddistingue la figura del TPA.

Il Corso di studio si è comunque adoperato per attivare nuove convenzioni con strutture private e per individuare modalità alternative nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Regolamenti Didattici e dal profilo professionale.

CRITICITA' E PUNTI DI FORZA/AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

In riferimento alla valutazione complessiva degli insegnamenti, Il CdS, pur considerando soddisfacente il giudizio relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti (valore medio di 2,9/3,2), ritiene opportuno continuare a monitorare tale aspetto e si impegna a valutare con i docenti delle materie coinvolte la necessità di adeguare i programmi d'esame alle conoscenze iniziali.

Questa criticità è stata affrontata nel corso della riunione della commissione paritetica del CDS TPA, che si è riunita l'8 settembre 2022. La commissione proporrà, al Consiglio di CDS, l'istituzione di una Commissione ad hoc, per la verifica dei programmi d'esame.

In riferimento allo scarso punteggio ottenuto sul quesito sull'utilità ed efficacia delle attività di tutorato dei docenti tutor (S 10), la ripresa dell'attività in presenza nei Dipartimenti di prevenzione, a partire dal nuovo a.a., ha potuto risolvere questa criticità.

Il CdS, preso atto dei suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica, continuerà a monitorare la proporzione del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati, viste le valutazioni ancora non pienamente soddisfacenti del quesito specifico (B02: 2.7/2.8) e dell'ulteriore quesito relativo alla complessiva sostenibilità del carico di studio (S1: 2,5).

Il CdS evidenzia come punto di forza l'impegno costante del personale docente per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti, come si evince dalle valutazioni positive dei quesiti relativi al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (B5) e dalla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10).

Il CdS, rilevando che il quesito relativo all'adeguatezza dei laboratori ha ricevuto una valutazione migliore rispetto a quella dello scorso anno (da 2,4 è passata a 3), evidenzia l'efficacia delle misure adottate dal presidente del corso e dai docenti dei settori coinvolti per questo aspetto individuato come area di miglioramento nella relazione didattica dell'anno scorso.

Il CdS individua come aree di miglioramento che necessitano di un approfondimento demandato al consiglio, alla commissione paritetica e all'unità didattica la verifica dell'aggiornamento del sito del CdS e dell'accessibilità e supporto dei servizi di assistenza tecnico informatica in riferimento alle nuove modalità di erogazione della didattica a distanza. La ripresa dell'attività in presenza del personale dell'unità didattica potrà garantire la possibilità di programmare colloqui in presenza con gli studenti che necessitano di maggiori informazioni o chiarimenti inerenti il CdS (S8-S9).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2021-2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2022

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati nell'anno solare 2021 (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).

Si rileva che il CdS in TPA-L ha avuto nell'anno d'indagine 11 laureati e tutti e 11 hanno compilato il questionario.

ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 24.1 anni.

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontro che il 72.3% dei genitori non è in possesso di una laurea, mentre nel 27.3% dei casi almeno un genitore è laureato.

Per lo status sociale di appartenenza, il 18.2% si colloca all'interno della classe elevata, il 9.1% si posiziona all'interno della classe media impiegatizia, il 54.5% nella classe media autonoma e il 18.2 % nella classe del lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il collettivo selezionato proviene nel 100% dei casi da studi liceali (con una prevalenza del liceo scientifico: 81.8%). La votazione media del diploma di maturità si attese sul punteggio di 80.5/100.

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI

Il 54.5% dei laureandi 2020 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, il 9.1% portate a termine ed il 45.5% non portate a termine.

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi IL 45.5% dei laureandi ha avuto esperienze lavorative di varia natura.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria il 63.6% sono molto positivi sul corso di laurea frequentato, il 27.3 più soddisfatti che no ed il 9,1% più insoddisfatti che soddisfatti.

Più della metà del campione (81.8%) si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea frequentato presso lo stesso Ateneo, il 9.1% si iscriverebbe ad altro corso presso lo stesso Ateneo e il 9.1% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso presso altro Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Il 63.6% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, con preferenze verso l'iscrizione ad un master universitario (27.3%), il 9.1% ad altra scuola di specializzazione o master, il 18.2 a laurea magistrale biennale ed il 9.1 ad altra laurea di primo livello, per completare/arricchire la formazione.

PROSPETTIVE DI LAVORO

I principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro da parte dei laureandi intervistati sono rappresentati dalla stabilità/sicurezza del posto del lavoro (100%) e a seguire l'acquisizione di professionalità e la prospettiva di carriera (72.7%)

L'81.8% del campione preferirebbe lavorare all'interno del settore privato e il 54.5% nel settore pubblico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2021



15/09/2022

I dati presentati di seguito sono estrapolati dal portale UNIPISTAT e sono aggiornati al 31 maggio 2022.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, con definizione del numero degli immatricolati a livello ministeriale. Nel 2018 e nel 2019 i posti erano 19, nel 2020 sono stati aumentati a 23 e nel 2021 a 25. In tutti gli anni ai posti ordinari si aggiungono 2 posti per cittadini non comunitari residenti all'estero e 1 per candidati aderenti al progetto Marco Polo.

Si segnala che sono pervenute 29 domande di partecipazione all'ultimo concorso di ammissione all'a.a. 2021/2022, per il CDS TPA indicato come prima scelta, in leggero calo rispetto alle 34 domande del concorso 2020/2021. Il CDS propone di migliorare l'attività di orientamento degli studenti interessati al CDS.

I dati di ingresso di seguito esposti sono relativi all'anno accademico 2021- 2022 e riguardano unicamente gli studenti "immatricolati" ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno ed esclusi i trasferimenti di ingresso. La percentuale maggiore degli immatricolati (65%) proviene dal liceo scientifico, dall'istituto tecnico (20%), dall'istituto professionale (10%) e infine dal liceo classico (5%).

La preparazione degli immatricolati (voto di diploma) rientra per il 36% nella fascia 70-79, nella percentuale del 24% nella fascia 60-69 e del 16% nelle fasce 80-89 e 90-99.

Il 96% degli immatricolati proviene dalla Toscana e 4% dalla Lombardia; l'84% dal bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca).

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del triennio 2019-2021.

Si conferma il dato della permanenza assoluta nel corso di laurea (100%) al I anno nelle tre coorti considerate. Al II anno si evidenzia un trend in diminuzione, che passa dal 76,5% del 2019 al 88,9% del 2020. Lo stesso dicasi per il III anno che registra una percentuale del 76,9% della coorte 2019 rispetto al 84,6% della coorte del 2018.

I dati sulle rinunce agli studi, i passaggi di CDS e i trasferimenti di ateneo rilevano il seguente trend:

- I passaggi in uscita di CDS, per il primo anno sono 5,9 nella coorte del 2019, assenti nella coorte 2020 e pari a ben 19% nel 2021. Per il secondo anno sono pari a 15,4% in quella 2019 e a 12,5 nel 2020; per il terzo anno di corso sono assenti per la coorte 2019.

I passaggi sono orientati verso i corsi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e tecniche.

- Le rinunce agli studi, nell'arco delle coorti considerate si sono notevolmente ridotte, avvengono al I anno di corso nelle percentuali del 17,6% nella coorte 2019, 11,1 nella corte 2020 e 4,8 in quella 2021; per il II anno 7,7% per la coorte del 2019 e nessuna per la coorte 2020. Questo evidenzia come la qualità del CDS TPA non delude le aspettative degli studenti.

- Non si rilevano trasferimenti in uscita presso altro Ateneo nelle coorti considerati.

- Non si rilevano percentuali di altre uscite al I e al II anno per tutte le coorti considerate.

Le percentuali degli studenti attivi rappresentano un andamento variabile al primo anno, passando dal 70.6% della coorte 2019 al 94.4% nella coorte 2020, per poi decrescere al 66,7% nella coorte 2021. Le percentuali si attestano al 92.3% della coorte 2019, al 93,8% in quella del 2020. Al III anno si attestano al 100% per la coorte 2019.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:

Per il I anno, il numero medio dei cfu acquisiti dagli studenti attivi è pari a 38.1 per la coorte 2019, 30.9 per la coorte 2020 e 17.6 per la coorte 2021.

Per il II anno, il numero medio dei cfu è pari 92.1 per la coorte 2019 e 63.1 per la coorte 2020.

Per il III anno, il numero medio dei cfu è pari a 118.8 per la coorte 2021.

In riferimento all'avanzamento delle carriere i dati presentano un rallentamento della progressione, con un decremento a partire dalla coorte 2019 per i dati disponibili.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi per le coorti considerate (2019-2021) si attesta ad una media pari o superiore al 24.4 al I anno e pari a 26.7 al II anno, mentre al III anno del 2019 risulta 27.3.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei cfu acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 cfu acquisibili in un anno) che emerge dai dati sopraesposti è il seguente:

- per il I anno: 63.5 per la coorte 2019, 51.5 per la coorte 2020 e 29.4 per il 2021.

- per il II anno: 90 per il 2019, 49.2 per la coorte 2020.

- per il III anno: 27.2 per la coorte 2019.

Il dato trova spiegazione nella particolarità della situazione pandemica in corso.

DATI E INDICATORI DI USCITA

Dai dati statistici estrapolati dal portale di Ateneo UNIPISTAT risulta che alla data del 31 maggio 2021 si sono laureati:

- 9 della coorte 2014 su 18 immatricolati (tutti in corso)

- 6 della coorte 2015 su 15 (4 in corso + 2 fuori corso)

- 5 della coorte 2016 su 16 (4 in corso + 1 fuori corso)

- 3 della coorte 2017 su 11 (tutti in corso)

- 6 della coorte 2018 su 17 (tutti in corso)

Il voto medio di laurea alla data del 30 settembre 2021 si è attestato, nelle coorti a partire dal 2016, su punteggi eccellenti compresi fra 108 e 110.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2022



QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2022

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2021 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2020, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero di laureati nell'anno 2020 è pari a 15 e in 11 hanno risposto all'indagine, (73.3%).

FORMAZIONE MAGISTRALE

Il 72.7% degli intervistati dichiara di non essersi mai iscritto, dopo la laurea di I livello, ad un altro corso di laurea (I o II

livello), mentre il 27.3% si è iscritto ad altro corso di laurea di II livello. I motivi della non iscrizione ad altro corso di laurea sono riconducibili, in primis nel 50% dei casi, alla volontà di frequentare altra formazione post-laurea; nel 25% dei casi, a motivi lavorativi, e, secondariamente, ad una mancanza di interesse per altri motivi (12.5%) oltre che nel 12.5% dei casi a non essere interessati per mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse.

Nel 66,7% dei casi il corso di laurea di II livello si trovava nello stesso Ateneo di provenienza.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea il 72.7% degli intervistati: attivando uno stage in azienda (54.5%), iscrivendosi ad un master universitario di I livello (9.1%), iscrivendosi ad un altro tipo di master (18.2%) e partecipando a un corso di formazione professionale (9.1%).

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

La percentuale dei laureati occupati al momento dell'intervista è pari al 72.7%. Il 18.2% degli intervistati non lavora, non cerca ma è impegnata ad un corso universitario/praticantato.

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il numero dei laureati occupati è pari a 3. Di questi il 100% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3 mesi in media.

CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO

Il 33.3% degli occupati lavora con contratto non standard, il 66.7% con contratto formativo.

La diffusione del part-time si attesta sul 33.3%.

La media di ore settimanali di lavoro è di 40.3.

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Il 100% trova impiego nel settore privato. Il settore prevalente di attività è riconducibile al settore dei servizi (66.7%) e la percentuale residua (33.3%) al ramo industriale.

L'area geografica nella quale i professionisti laureati trovano impiego è prevalentemente il centro Italia (100%).

La retribuzione mensile netta per gli uomini è pari a 1292 euro.

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

Il 66.7% degli intervistati ritiene la laurea essere molto efficace nel lavoro svolto, il 33.3% poco efficace.

Il 33.3% del campione considera la formazione professionale acquisita all'università molto adeguata, il 66.7% poco adeguata.

Il 33.3% degli intervistati dichiara la laurea richiesta per legge per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il 33.3% degli intervistati dichiara la laurea non richiesta, ma necessaria per l'attività lavorativa e il 33.3% non richiesta ma utile.

Su una scala da 1 a 10 il campione intervistato ritiene mediamente pari a 8.3 la propria soddisfazione per il lavoro svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati nel 2020



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2022

Le attività professionalizzanti del CdS, per l'annualità 2021-2022, come già accaduto nell'anno precedente, sono state fortemente condizionate dall'emergenza Covid. Pertanto, in relazione all'intero anno accademico, non è stato possibile effettuare una ricognizione esaustiva ed adeguatamente rappresentativa della realtà dei corsi di studio sia per quanto riguarda le opinioni di enti o aziende e le sedi dei tirocini, sia relativamente ai punti di forza e le aree di miglioramento.

Nonostante l'emergenza in atto, è stato possibile, già dal I° semestre, attivare i tirocini all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, dove solitamente era svolta la quasi totalità delle ore.

Ormai da diversi anni l'offerta di tirocinio è stata ampliata e diversificata. Infatti, oltre alle ormai consuete strutture Universitarie, come il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia (Laboratorio di Igiene) e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, l'offerta ora comprende un cospicuo numero di aziende private convenzionate, sia di tipo industriale che di servizi.

Da quest'anno accademico è stato possibile, come ci eravamo proposti, attivare nuovamente la convenzione con ARPAT e, dal prossimo anno accademico, sarà possibile disporre di posti nel Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Toscana Nord Ovest (sedi Pisa, Livorno e Versilia).

Da una ricognizione da parte dei Coordinatori e dei Tutor di tirocinio, dipendenti delle Aziende che ospitano i tirocinanti del corso, risulta quanto segue:

gli studenti hanno partecipato con interesse ed estrema disponibilità alle attività, dimostrando una buona capacità di apprendimento rispetto agli argomenti relativi al "mondo della Prevenzione". Sono riusciti a calarsi nella realtà aziendale e a interfacciarsi con le varie professionalità incontrate. Non sono stati rilevati elementi di criticità o segnalati comportamenti non consoni da parte dei tirocinanti.

PUNTI DI FORZA

1. Forti di un'esperienza maturata negli anni, sono state ridotte le possibili difficoltà che avrebbero potuto essere presenti al momento dell'inserimento degli studenti del primo anno che, per la prima volta, si interfacciano con il mondo del lavoro.
2. L'adozione di un'unica modulistica per le varie strutture, atta a documentare le frequenze delle attività svolte nei tre anni nei vari settori e campi, con l'obiettivo di un monitoraggio continuo delle competenze acquisite.
3. La pubblicazione di un aggiornamento al Regolamento sul tirocinio, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'USL Toscana Nord Ovest, ha disciplinato, in maniera ancora più precisa, le modalità organizzative delle attività professionalizzanti in ambito USL.
4. L'ampliamento del numero delle Aziende 'private' che potenzialmente sono in grado di accogliere i tirocinanti, ha consentito di far conoscere, ad una platea più estesa, il livello di preparazione e competenza acquisito dagli studenti al termine del percorso di laurea e ha offerto al neo laureato la possibilità di nuovi sbocchi per l'inserimento nel mondo del lavoro.
5. La ripresa dei rapporti con ARPAT e la possibilità di frequenza all'interno del SPP del Az. USL, offre allo studente la possibilità di diversificare il tirocinio già dai primi anni, favorendo una visione più completa del lavoro del tecnico della prevenzione.

ASPETTI DA MIGLIORARE

1. Pur rilevando un'elevata percentuale di studenti che riescono ad accedere al tirocinio presso aziende private, il CdS ritiene importante potenziare ulteriormente tale possibilità, dando l'opportunità agli studenti di avere una formazione sempre più aderente alle crescenti richieste professionali.
2. Pur riuscendo ad offrire possibilità di tirocinio a tutti gli studenti, si rileva una certa difficoltà a reperire sufficienti posti negli enti pubblici convenzionati (USL – ARPAT). Soprattutto in alcune zone, il rapporto tra l'offerta e la richiesta di tirocinio, sono fortemente disallineate. Purtroppo i tagli al personale condizionano pesantemente l'offerta. Le soluzioni attuate per superare questa problematica ricadono nell'organizzazione di una turnistica abbastanza rigida.
3. Pur offrendo una diversificazione adeguata, si rileva il mancato rinnovo di convenzioni con alcuni Enti, che potrebbero essere un valore aggiunto nella formazione dello studente del CdL, quale ad esempio USMAF. Sarebbe opportuno indagare sulle cause che hanno portato al mancato rinnovo della convenzione per agire al fine di riattivare la collaborazione.

